

QUAREGNA CERRETO

# Micronido, secondo bando di gara

Prorogato in deroga il servizio per non lasciare a casa i bambini. La scadenza è il 5 ottobre  
Spiega il sindaco: «Avevamo ricevuto una proposta, ma la documentazione era incompleta»



■ Proseguirà ancora per qualche tempo la vecchia gestione del micronido di Quaregna: l'amministrazione comunale a inizio settembre ha deciso di prorogare il termine perché il bando per l'assegnazione del servizio non è ancora andato a buon fine.

Spiega il sindaco Katia Giordani: «È chiaro che non potevamo lasciare a casa i bimbi, perciò abbiamo approvato una deroga di due mesi. Al primo bando per l'assegnazione dell'immobile in locazione avevamo ricevuto una domanda che però era risultata incompleta. È stato impossibile accettarla, perciò abbiamo provveduto a pubblicare un nuovo bando e, contestualmente, a prorogare la gestione uscente».

La nuova gara di assegnazione fissa al 5 ottobre il termine per presentare le buste. Il numero massimo di bambini che possono essere accolti è fissato a 18. Il contratto di locazione oggetto del bando è della durata di due anni più due a partire dal primo novembre. Il corrispettivo per la locazione a base di gara è fissato a 7.200 euro annui corrispondenti a un canone mensile di affitto di 600 euro. Sul testo del bando sono specificate anche le modalità di attribuzione del punteggio in caso ci fossero più proponenti.

CH. MA.

**Il rientro a scuola**

## «CORSE DA PAZZI PER CONCLUDERE TUTTO»

Anche a Quaregna Cerreto le scuole sono iniziate ma, assicura il sindaco, non è stata una passeggiata. «Nella pubblica amministrazione serve programmazione» dice Katia Giordani «e purtroppo per quanto riguarda gli interventi per rendere adeguate le scuole in vista della riapertura abbiamo dovuto correre contro il tempo».

Alla scuola primaria inizieranno nel tardo autunno i lavori più ingenti: «È in programma l'intervento di riqualificazione energetica che comporterà 20 settimane di lavoro alle elementari, altrettanto in municipio e in palestra» spiega Giordani. «Per quanto riguarda

la scuola dell'infanzia invece i lavori di adeguamento sono stati quasi tutti terminati: abbiamo rifatto il tetto con materiale eco-compatibile, realizzato un'aula all'esterno e la pavimentazione drenante per raggiungerla. Abbiamo chiesto i preventivi per acquistare le tende parasole esterne, visto che quelle all'interno delle classi sono state tolte per ragioni igieniche. Ancora: abbiamo ultimato l'intervento nella ex rimessa del custode, sistemando l'ingresso nella cucina e mettendo in programma l'installazione di una capottina per proteggere il passaggio di bambini e genitori in caso di pioggia». Nella scuola dell'infanzia di Cerreto non sono stati necessari particolari interventi perché, spiega Giordani, molti lavori erano già stati fatti all'epoca della fusione tra i due comuni. «Nel complesso è stato psicologicamente pesante questo inizio scolastico: non tanto per i lavori da realizzare, ma per le pressioni dei genitori. La realizzazione degli interventi non è mai stata messa in discussione, ma qualcuno ha creduto che il comune non intervenisse. Ora possiamo lasciarci alle spalle questo brutto capitolo».



La scuola dell'infanzia di Quaregna

COSSATO

# La messa in ricordo di Vitaliano Zambon

■ Sabato l'oratorio dell'Assunta era gremito. Tantissime persone nel pomeriggio hanno partecipato alla messa in ricordo delle vittime del Covid, organizzata su iniziativa degli Alpini di Cossato.

Il vicario don Fulvio Dettoma ha celebrato la messa, accompagnata dalle voci del coro Noi Cantando, fino a marzo diretto da Vitaliano Zambon, indimenticato musicista di grande sensibilità che ha perso la vita a causa del virus. Era dedicata anche a lui la funzione, lui pure alpino come gli altri amici che sono stati ricordati per volontà delle penne nere cossatesi. Don Dettoma ha riservato un pensiero anche ai parroci che sono stati importanti per la città, e quindi don Bertola, don Carrera e don Pelucce. Per i coristi di Noi Cantando è stata la



prima esibizione senza il loro maestro di sempre: la direzione è stata affidata a Monica Magonara, mentre Elena Versolatto, moglie di Vitaliano Zambon, ha ringraziato tutti i presenti. Tra questi, molte autorità cittadine e il sindaco di Biella.



LESSONA



**LA MOSTRA PER I 50 ANNI DEL LESSONA CALCIO** L'altro fine settimana a Lessona si è parlato di storia e di sport: i dirigenti dell'Asd Lessona Calcio hanno proposto una mostra fotografica in piazza del municipio per celebrare i 50 anni di attività dell'associazione sportiva. L'esposizione è stata curata da Fabrizio Zaffalon, dirigente della società, che ha raccolto immagini e aneddoti di 50 anni di storia calcistica. Nell'immagine a sinistra il sindaco Chiara Comoglio con alcuni dirigenti del Lessona Calcio. A destra una parte della mostra allestita in piazza del municipio.

MEZZANA MORTIGLIENGO



**LE PRIME COMUNIONI CON DON RENZO NORIS** D'accordo con i genitori, il parroco don Renzo Noris ha celebrato a Mezzana la messa di prima comunione per tre ragazzi di Mezzana e due di Casapinta negli spazi aperti a fianco della chiesa di Mezzana con settori distinti e distanziati. «Anche la giornata di sole e caldo ha contribuito a creare un vero clima di festa e di famiglia, preparata con l'aiuto della catechista Giulia» dice don Noris. Nell'immagine con la catechista e il parroco Amelie Radice, Andrea Capurro, Niccolò Cortese, Virginia Fazio e Virginia Sola. [foto TREVISAN]